



# COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Città Metropolitana di PALERMO)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429

Codice Fiscale: 84000210827

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. **15** del Registro - Seduta del: **16.02.2022**

**OGGETTO: 'DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 E ART. 142 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 PER L'ANNO 2022.'**

VISTA la determina sindacale n. 3 del 30/03/2020, criteri per svolgimento delle sedute telematiche dell'organo collegiale Giunta Municipale.

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». Pubblicato in GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020;

L'anno **duemilaventidue** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **16.00** e segg., nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>ODDO Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>MANISCALCO Anna</b>	<b>P</b>
<b>VALLONE Pietro</b>	<b>P</b>
<b>PECORARO Domenico</b>	<b>P</b>

Totale presenti **4**

Totale assenti **0**

Assume la Presidenza il Geom. **ODDO Giuseppe** – Sindaco del Comune con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. **SOMMA SALVATORE**

il Sindaco Giuseppe Oddo e il Segretario Generale, il Vicesindaco Pietro Vallone, l'Assessore Anna Maniscalco, sono presenti nella casa Comunale nella consueta sala delle adunanze, mentre l'Assessore Domenico Pecoraro è contemporaneamente collegato da remoto in videoconferenza. Tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario Generale. Lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i

risultati delle votazioni;

Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 16.02.2022 avanzata dal Sindaco Geom. ODDO Giuseppe avente per oggetto: "DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 E ART. 142 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 285 DEL 30.04.1992 PER L'ANNO 2022."**

--==OOO==--

**PREMESSO** che il comma 5 dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada) sancisce che, ogni anno, con delibera di Giunta, siano determinate le quote da destinare alle finalità elencate al comma 4 del medesimo articolo;

**PREMESSO** che l'art. 208, commi 4, 5 e 5-bis, del Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come novellato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del codice stradale nel modo seguente:

*4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

*5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*

*5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale";*

**PREMESSO** che l'art. 142, ai commi 12 ter e 12 quater, così recita:

*“12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

*12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti”;*

**TENUTO CONTO** che a decorrere dal 01 gennaio 2015, le nuove regole di contabilità di cui al decreto legislativo 118/2011 modificato dal decreto legislativo 126/2014, ispirate al principio della "competenza finanziaria potenziata", in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, stabiliscono che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni al C.d.S., si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica dello stesso, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

**RICHIAMATO** l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada; al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

**VISTA** la delibera n° 104/2010/REG della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana - con la quale vengono individuate "le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative";

**RITENUTO** di dovere quantificare e definire, in via previsionale, per l'esercizio 2022 le suddette quote, allo scopo di attendere all'obbligo di stabilire le percentuali da applicare al monte proventi da sanzioni stradali da vincolare (50% delle entrate da sanzioni stradali – co.4, art. 208);

**PRESO ATTO** che la nuova istituzione di particolari destinazioni dei proventi da sanzioni per eccesso di velocità misurata con appositi strumenti omologati, ai sensi dell'art. 142 del C.d.S., come sancito dal comma 12-bis modificato con la legge 26 aprile 2012, (legge di conversione del decreto legge 2 marzo 2012, n. 1), prevede che detti proventi devono essere obbligatoriamente vincolati in bilancio per la "realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno";

**RITENUTO** che si rende necessario determinare la ripartizione della destinazione della quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada, per

le finalità e nelle misure previste al comma 4 lettere a), b) e c) dell'art. 208 e la destinazione del 100% dei proventi di cui al comma 12-bis e 12-ter dell'art. 142 del Nuovo Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 30.04.1992, n. 285, così come novellato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto del principio contabile generale della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al codice della strada), siano accertate per l'intero importo e che per esse è obbligatorio sia effettuato un accantonamento al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

**PRECISATO** che le regole contabili, in merito al rispetto dei vincoli di cui alle norme sopra riportate, dispongono che la somma da destinare sia rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità e le spese stimate quale compenso al concessionario e che, in corso di gestione a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvedano ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e, conseguentemente, la deliberazione di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2022, tenuto conto dei dati disponibili, può ragionevolmente ipotizzarsi una previsione di entrata di €. 4.000,00, derivante dalla riscossione di sanzioni amministrative per le violazioni riferite all' articolo 208 del Codice della Strada;

**PRESO ATTO** che l'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 208 comma 5 di destinare in tutto la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

**CONSIDERATO** che per l'anno 2022, tenuto conto dei dati disponibili, può ragionevolmente ipotizzarsi una previsione di entrata di €. 35.000,00, derivante dalla riscossione di sanzioni amministrative per le violazioni riferite all' articolo 142 del Codice della Strada;

**DATO ATTO** della regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio, del rispetto della tempistica prevista dalla legge, dell'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa dell'Ente e della sua conformità a leggi, statuto e regolamenti;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Vigilanza, e dal Responsabile dell'area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, allegati alla proposta di deliberazione;

## **PROPONE**

1. Di destinare la quota del 100% dei proventi derivanti dalla riscossione di sanzioni amministrative per le violazioni del C.d.S., nelle misure previste al comma 4 lettere a), b) e c) dell'art. 208 per l'anno finanziario 2022, nel modo seguente:
  - una quota pari ad €. **1.000,00** da destinare ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale relativa alla rete viaria di proprietà dell'Ente (*art. 208, comma 4 lett. a*);
  - una quota pari ad € **3.000,00** da destinare al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del C.d.S. (*art. 208, comma 4 lett. b*);
2. di destinare € **35.000,00** quale quota di proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, da destinare alle finalità indicate dai commi 12-bis e 12-ter dell'art. 142 del Decreto Legislativo 285/1992 e s.m.i.
3. di demandare al responsabile dell'Area Finanziaria di prevedere che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento nel bilancio di previsione 2022-2024;

4. dare atto che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai suddetti proventi contravvenzionali resta subordinato al progressivo ed effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000;
5. dare atto che le somme come sopra stanziare e destinate, potranno essere utilizzate a condizione che si verifichi l'entrata corrispondente.
6. di dare altresì atto che gli importi sopra indicati potranno essere oggetto di eventuale rideterminazione in fase di assestamento al fine di garantire anche a consuntivo il rispetto dei succitati vincoli di destinazione;
7. ai sensi del disposto di cui al comma 12-quater dell'art. 142 C.d.S., trasmettere, a cura del Servizio Finanziario Il Settore, in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio 2023, una relazione indicante l'ammontare complessivo dei proventi di cui ai comma 1 dell'art. 208 C.d.S. e al comma 12-bis dell'art. 142 C.d.S., come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.
8. dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità che sia efficacemente pronto per la predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria del prossimo triennio.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTA** la suddetta proposta;

**PREMESSO** che sulla stessa hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/1991, modificata dall'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30:

- il Responsabile dell'Area Contabile, per quanto concerne la regolarità tecnico-contabile;
- il Responsabile dell'Area Amministrativa Tecnica, per quanto concerne la regolarità tecnica;

**PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**VISTA** la L.R. n. 44/1991;

**VISTA** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1) **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva;

2) **DI PUBBLICARE** la presente Deliberazione:

- per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line;
- permanentemente sulla relativa sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Provvedimenti", sottosezione di secondo livello "Provvedimenti Organi di indirizzo politico/Delibere di Giunta";
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto atti", ex l.r. 11/2015, entro e non oltre il perentorio termine di 3 giorni (stante l'immediata esecutività) dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'atto integrale, a pena di nullità dell'atto stesso;

3) **DICHIARARE**, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91, il presente atto, immediatamente esecutivo.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**L'Assessore Anziano**  
F.to PECORARO Domenico

**Il Presidente**  
F.to ODDO Giuseppe

**Il Segretario**  
F.to SOMMA SALVATORE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione è stata affissa all'**Albo Pretorio On Line** sul sito istituzionale di questo Comune: **www.comune.campofiorito.pa.it**, a partire dal **17.02.2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991.

[x] la presente deliberazione è stata inviata ai capigruppo consiliari in quanto l'oggetto rientra nelle materie di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. 05-07-1997 n. 23.

- che la presente **È DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO 16.02.2022**

[X] in quanto dichiarata di immediata esecutività.

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì, 16.02.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to SOMMA SALVATORE

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì 16.02.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**